

***RASSEGNA STAMPA WEB***  
***“FORUM P.A.”***

**23-25 MAGGIO 2017**

## MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017

 Italtpress

*Forum PA: **Pon Infrastrutture e Reti**, domani convegno Roma*

Tra le iniziative dedicate alla comunicazione e all'informazione del Programma Operativo Nazionale (**PON INFRASTRUTTURE e Reti 2014-2020**) gestito dal Ministero delle INFRASTRUTTURE e dei Trasporti, rientra anche quest'anno la partecipazione al FORUM PA, la rassegna dedicata all'innovazione nelle pubbliche amministrazioni. Il **PON IR**, dal 23 al 25 maggio, sarà presente al Nuovo Centro Congressi di Roma "La Nuvola" con uno spazio espositivo dove saranno disponibili pubblicazioni e materiali informativi sulle principali tematiche del **Programma Operativo Nazionale**. Nella stessa area dedicata il Mit sarà presente con "Connettere l'Italia" e "Sicurezza Stradale". Nella giornata di mercoledì 24 maggio, presso la Sala 1, il Ministero delle INFRASTRUTTURE e dei Trasporti, nell'ambito delle attività di comunicazione del **PON INFRASTRUTTURE e Reti**, con il supporto di Rete Autostrade Mediterranee, organizza il convegno: "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione. L'esperienza delle Aree Logistiche Integrate - ALI". Le ALI sono uno strumento innovativo, messo in campo dal **PON IR** nella nuova pianificazione nazionale, che si pone l'obiettivo di superare la frammentazione tra i vari enti nell'ambito della programmazione del settore, attraverso il coordinamento e la collaborazione fra istituzioni e partenariato economico. I soggetti che insieme al Ministero hanno sottoscritto gli accordi per la creazione di Tavoli Tecnici Locali di confronto per una migliore programmazione sono Regioni, porti, RFI, Agenzia della Coesione Territoriale e le Amministrazioni territoriali. I lavori del convegno inizieranno dagli obiettivi strategici del **PON 2014-2020**, illustrati dall'Autorità di Gestione del **PON**, al fine di motivare la necessità dell'istituzione dei tavoli ALI ed il lavoro finora svolto all'interno degli stessi. L'evento sarà l'occasione per gli enti locali, le regioni, la società civile e gli altri interlocutori per discutere dell'esperienza delle ALI come opportunità per il sistema logistico nazionale e motore di sviluppo per una progettualità integrata sul territorio. A tracciare le conclusioni dei lavori del convegno sarà Maria Margherita Migliaccio, D.G. Sviluppo del Territorio, Programmazione e Progetti Internazionali del Ministero delle INFRASTRUTTURE e dei Trasporti.

Mobilità.org

Il **PON Infrastrutture e Reti** al forum PA 2017

di Roberto Lentini

Tra le iniziative dedicate alla comunicazione e all'informazione del **Programma Operativo Nazionale (PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)** gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rientra anche quest'anno la partecipazione al FORUM PA, la rassegna dedicata all'innovazione nelle pubbliche amministrazioni.

Il **PON IR**, dal 23 al 25 maggio, sarà presente al Nuovo Centro Congressi di Roma "La Nuvola" con uno spazio espositivo dove saranno disponibili pubblicazioni e materiali informativi sulle principali tematiche del **Programma Operativo Nazionale**. Nella stessa area dedicata il Mit sarà presente con "Connettere l'Italia" e "Sicurezza Stradale".

Nella giornata di mercoledì 24 maggio, presso la Sala 1, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito delle attività di comunicazione del **PON Infrastrutture e Reti**, con il supporto di Rete Autostrade Mediterranee, organizza il convegno: "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione. L'esperienza delle Aree Logistiche Integrate – ALI".

Le ALI sono uno strumento innovativo, messo in campo dal **PON IR** nella nuova pianificazione nazionale, che si pone l'obiettivo di superare la frammentazione tra i vari enti nell'ambito della programmazione del settore, attraverso il coordinamento e la collaborazione fra istituzioni e partenariato economico. I soggetti che insieme al Ministero hanno sottoscritto gli accordi per la creazione di Tavoli Tecnici Locali di confronto per una migliore programmazione sono Regioni, porti, RFI, Agenzia della Coesione Territoriale e le Amministrazioni territoriali.

I lavori del convegno inizieranno dagli obiettivi strategici del **PON 2014-2020**, illustrati dall'Autorità di Gestione del PON, al fine di motivare la necessità dell'istituzione dei tavoli ALI ed il lavoro finora svolto all'interno degli stessi. L'evento sarà l'occasione per gli enti locali, le regioni, la società civile e gli altri interlocutori per discutere dell'esperienza delle ALI come opportunità per il sistema logistico nazionale e motore di sviluppo per una progettualità integrata sul territorio.

A tracciare le conclusioni dei lavori del convegno sarà Maria Margherita Migliaccio, D.G. Sviluppo del Territorio, Programmazione e Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il programma completo del convegno e le modalità di accesso sono consultabili sul sito FORUMPA

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with the logo 'mobilità.org' and a search bar. Below the navigation bar, the author's name 'Roberto Lentini' is displayed. The main heading of the article is 'Il PON Infrastrutture e Reti al forum PA 2017', dated '23 mag 2017'. The article text is displayed in a column, with several paragraphs. The text includes information about the PON IR project, the FORUM PA event, and the ALI (Aree Logistiche Integrate) initiative. The article concludes with the name of the speaker, Maria Margherita Migliaccio, and the website FORUMPA.

# MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2017

**agi** Agi

*Forum P.a.: aree logistiche integrate per opere infrastrutturali*

Superare la frammentazione tra i vari enti nell'ambito della programmazione del settore infrastrutturale attraverso il coordinamento e la collaborazione fra istituzioni e partenariato economico. E' l'obiettivo delle Aree Logistiche Integrate (ALI), uno strumento innovativo della pianificazione strategica delle opere infrastrutturali, messo in campo dal **PON Infrastrutture e Reti** nella nuova pianificazione nazionale. Il tema è stato presentato oggi durante il convegno "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione. L'esperienza delle Aree Logistiche Integrate - ALI", in occasione del Forum PA 2017, dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito delle attività di comunicazione del **Programma Operativo Nazionale (PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)**, con il supporto di Rete Autostrade Mediterranee. "Le ALI - si legge in una nota - sono uno strumento innovativo della pianificazione strategica delle opere infrastrutturali, messo in campo dal **PON Infrastrutture e Reti** nella nuova pianificazione nazionale. I soggetti che insieme al MIT hanno sottoscritto gli accordi per la creazione di Tavoli Tecnici Locali di confronto per una migliore programmazione sono regioni, porti, RFI, Agenzia della Coesione Territoriale e le amministrazioni territoriali". "Sono proprio gli obiettivi strategici del **PON Infrastrutture e Reti** che motivano la necessità dell'istituzione dei tavoli ALI: l'Italia - prosegue - ha bisogno di opere utili, sostenibili e condivise, migliorano il ciclo di progettazione e realizzazione delle Infrastrutture. Il focus sul Tavolo Tecnico del Sistema Pugliese-Lucano, più maturo nella sua attività, può essere considerato una best practice di progettualità integrata sul territorio per un utilizzo efficace delle risorse. Proprio il coinvolgimento dei soggetti territoriali della pianificazione consente di definire una strategia di sviluppo credibile e di individuare delle opere che consentono di spendere i fondi comunitari perché realizzabili in tempi brevi".

## FerPress

Forum PA: il **PON Infrastrutture e Reti** partecipa alla rassegna dedicata all'innovazione di Redazione

Tra le iniziative dedicate alla comunicazione e all'informazione del **Programma Operativo Nazionale (PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)** gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rientra anche quest'anno la partecipazione al FORUM PA, la rassegna dedicata all'innovazione nelle pubbliche amministrazioni.



Tag: INFRASTRUTTURE  
Forum PA: il **PON Infrastrutture e Reti** partecipa alla rassegna dedicata all'innovazione (FERPRESS) - Roma, 24 MAG - Tra le iniziative dedicate alla comunicazione e all'informazione del Programma Operativo Nazionale (PON Infrastrutture e Reti 2014-2020) gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rientra anche quest'anno la partecipazione al FORUM PA, la rassegna dedicata all'innovazione nelle pubbliche amministrazioni.

## **Regioni.it**

*Aree logistiche integrate, al Forum Pa l'esperienza pugliese-lucana*

di Roberto Lentini

Uno sviluppo più equo e sostenibile attraverso una programmazione integrata. In questo contesto un ruolo chiave sarà svolto dalle pubbliche amministrazioni che, superando la vecchia logica della frammentazione delle operazioni, metteranno in campo azioni condivise e unitarie. Sarà questo il filo conduttore dell'edizione 2017 del "Forum PA", l'appuntamento annuale che si propone come punto di incontro e collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile, in corso a Roma. Tema guida sarà, dunque, il ruolo che le amministrazioni pubbliche possono e devono avere nella costruzione di uno sviluppo economico e sociale. In questo contesto, si inserisce l'esperienza delle Aree Logistiche Integrate (ALI), una strategia intelligente che vede impegnate le cinque regioni meno sviluppate nella pianificazione di interventi infrastrutturali e logistici riguardanti i porti, l'accessibilità stradale e ferroviaria, promuovendo l'intermodalità compresa la connessione agli aeroporti e all'accesso digitale (banda ultralarga) in una visione di sistema coordinato. In programma, oggi pomeriggio l'evento "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione" focalizzato sulle ALI ed organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. All'incontro partecipa l'Autorità di Gestione del Po FESR Basilicata 2014-2020, Antonio Bernardo su invito del Ministero per illustrare i lavori svolti nel tavolo tecnico locale del sistema pugliese lucano che registra le attività negoziali e di definizione della strategia più avanzate, tanto da poter essere considerata una buona prassi anche per gli altri "per un utilizzo efficace delle risorse nazionali e comunitarie". L'Area Logistica Integrata del sistema pugliese e lucano comprende tutta la zona infrastrutturale e produttiva interessata dalle autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, dai territori ad esse sottesi pugliesi e lucani. Dopo l'approvazione da parte della Giunta lucana dello schema di Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata pugliese - lucana, si sono svolte delle riunioni tecniche per la predisposizione di un documento strategico per raccordare i vari interventi da attuare di interesse dei soggetti (la Regione Basilicata e la Regione Puglia, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, le Autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, Barletta il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI) che hanno sottoscritto l'Accordo. Un'opportunità, quella delle ALI, per il sistema produttivo lucano e come motore di sviluppo per una progettualità integrata sul

territorio.

### **Regione Basilicata**

*Aree Logistiche Integrate, al Forum Pa l'esperienza lucana*  
di AGR Basilicata

Uno sviluppo più equo e sostenibile attraverso una programmazione integrata. In questo contesto un ruolo chiave sarà svolto dalle pubbliche amministrazioni che, superando la vecchia logica della frammentazione delle operazioni, metteranno in campo azioni condivise e unitarie. Sarà questo il filo conduttore dell'edizione 2017 del "Forum PA", l'appuntamento annuale che si propone come punto di incontro e collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile, in corso a Roma. Tema guida sarà, dunque, il ruolo che le amministrazioni pubbliche possono e devono avere nella costruzione di uno sviluppo economico e sociale. In questo contesto, si inserisce l'esperienza delle Aree Logistiche Integrate (ALI), una strategia intelligente che vede impegnate le cinque regioni meno sviluppate nella pianificazione di interventi infrastrutturali e logistici riguardanti i porti, l'accessibilità stradale e ferroviaria, promuovendo l'intermodalità compresa la connessione agli aeroporti e all'accesso digitale (banda ultralarga) in una visione di sistema coordinato. In programma, oggi pomeriggio l'evento "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione" focalizzato sulle ALI ed organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. All'incontro partecipa l'Autorità di Gestione del Po FESR Basilicata 2014-2020, Antonio Bernardo su invito del Ministero per illustrare i lavori svolti nel tavolo tecnico locale del sistema pugliese lucano che registra le attività negoziali e di definizione della strategia più avanzate, tanto da poter essere considerata una buona prassi anche per gli altri "per un utilizzo efficace delle risorse nazionali e comunitarie". L'Area Logistica Integrata del sistema pugliese e lucano comprende tutta la zona infrastrutturale e produttiva interessata dalle autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, dai territori ad esse sottesi pugliesi e lucani. Dopo l'approvazione da parte della Giunta lucana dello schema di Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata pugliese - lucana, si sono svolte delle riunioni tecniche per la predisposizione di un documento strategico per raccordare i vari interventi da attuare di interesse dei soggetti (la Regione Basilicata e la Regione Puglia, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, le Autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, Barletta il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI) che hanno sottoscritto l'Accordo. Un'opportunità, quella delle ALI, per il sistema produttivo lucano e come motore di sviluppo per una progettualità integrata sul territorio.

---

## GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017

### **Il Mattino**

*Puglia e Basilicata mettono le ALI*

di Redazione

Uno sviluppo più equo e sostenibile attraverso una programmazione integrata. In questo contesto un ruolo chiave sarà svolto dalle pubbliche amministrazioni che, superando la vecchia logica della frammentazione delle operazioni, metteranno in campo azioni condivise e unitarie. Sarà il filo conduttore dell'edizione 2017 del ForumPA, l'appuntamento annuale che si propone come punto di incontro e collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile, in corso a Roma. Tema guida sarà dunque, il ruolo che le amministrazioni pubbliche possono e devono avere nella costruzione di uno sviluppo economico e sociale. In questo contesto, si inserisce l'esperienza delle Aree Logistiche Integrate (ALI), una strategia intelligente che vede impegnate le cinque regioni meno sviluppate nella pianificazione di interventi infrastrutturali e logistici riguardanti i porti, l'accessibilità stradale e ferroviaria, promuovendo l'intermodalità compresa la connessione agli aeroporti e all'accesso digitale (banda ultralarga) in una visione di sistema coordinato. In programma, oggi pomeriggio l'evento "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione" focalizzato sulle ALI ed organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. All'incontro partecipa l'Autorità di Gestione del Po FESR Basilicata 2014-2020, Antonio Bernardo su invito del Ministero per illustrare i lavori svolti nel tavolo tecnico locale del sistema pugliese lucano che registra le attività negoziali e di definizione della strategia più avanzate, tanto da poter essere considerata una buona prassi anche per gli altri "per un utilizzo efficace delle risorse nazionali e comunitarie". L'Area Logistica Integrata del sistema pugliese e lucano comprende tutta la zona infrastrutturale e produttiva interessata dalle autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, dai territori ad esse sottesi pugliesi e lucani. Dopo l'approvazione da parte della Giunta lucana dello schema di Accordo di Adesione all'Area Logistica

Integrata pugliese – lucana, si sono svolte delle riunioni tecniche per la predisposizione di un documento strategico per raccordare i vari interventi da attuare di interesse dei soggetti (la Regione Basilicata e la Regione Puglia, l’Agenzia per la Coesione Territoriale, le Autorità portuali di Bari, Taranto, Brindisi, Manfredonia, Barletta il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che hanno sottoscritto l’Accordo. Un’opportunità, quella delle Ali, per il sistema produttivo lucano e come motore di sviluppo per una progettualità integrata sul territorio.

## VENERDÌ 26 MAGGIO 2017

### **FerPress**

*RAM: Cancian, rispetto di tempistiche e coordinamento le condizioni per aprire al mercato il sistema portuale e logistico*

di Redazione

“Il rispetto delle tempistiche e il coordinamento sono condizioni fondamentali per massimizzare i benefici che questa grande stagione della programmazione europea e italiana può portare al nostro sistema portuale e logistico” questi i punti chiave dell’intervento di Antonio Cancian, Presidente e Amministratore Delegato di Rete Autostrade Mediterranee (RAM), al workshop “La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione. L’esperienza delle Aree Logistiche Integrate”, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell’ambito delle attività del **PON Infrastrutture e Reti 2014-2020**, con il supporto di RAM, che si è tenuto mercoledì 24 maggio nell’ambito del Forum PA.

“Il MIT, con il supporto di RAM, sta svolgendo un lavoro importante e innovativo nella nuova stagione di pianificazione e programmazione degli investimenti articolata nei tre pilastri – pianificazione, programmazione e progettazione – ha spiegato il Presidente Cancian. Questo lavoro che cambia l’impostazione culturale ha dei tempi che non sono adeguati con le attuali e urgenti necessità del territorio. Nel frattempo dobbiamo comunque avviare la macchina degli interventi da attuare nel più breve tempo possibile”.

Altro elemento fondamentale, secondo il Presidente Cancian, è il coordinamento, da attuarsi su vari settori e livelli: “abbiamo i Patti per il Sud sottoscritti da Governo, Regioni e Città Metropolitane, che rappresentano l’asse del Master Plan del Mezzogiorno, i Patti territoriali per il

Centro-Nord, che identificano priorità e interventi strategici: tutto questo lavoro, che coinvolge anche diversi Ministeri, come viene coordinato a livello operativo? A una fase di massima apertura e condivisione deve necessariamente seguire una fase di sintesi, in modo da evitare ritardi nell'implementazione".

Un'implementazione a cui RAM può dare un contributo significativo, ha spiegato il Presidente Cancian: "RAM è una società in house del MIT, che gode al tempo stesso della flessibilità di una società per azioni: questo elemento, congiuntamente ad una profonda conoscenza del Mediterraneo e della progettazione europea fanno sì che la società possa operare come braccio operativo del MIT e al tempo stesso supportare gli stakeholder del territorio nella definizione dei progetti preliminari di fattibilità tecnico-economica, ovvero aprire le porte al mercato".

I progetti di fattibilità tecnico-economica, che includono sia il Master Plan che il Business Plan, sono indispensabili per l'apertura al mercato. Questi possono essere costruiti, oggi, anche attraverso il blending di diverse forme di finanziamento: grant, loan e guarantees. A tale proposito diventa indispensabile un fondo ad hoc per la portualità e la logistica che lo stesso Ministro Delrio auspica e che si potrebbe mettere in campo con la Cassa Depositi e Prestiti. Un fondo che dovrebbe dare la risposta per costruire le fattibilità tecnico-economica e successivamente intervenire nella fase implementativa della concessione.

Il Presidente Cancian ha proseguito: "Una progettualità in cui sono chiare finalità e tempistiche incoraggia il coinvolgimento dei privati, e ne incentiva la partecipazione in società di progetto che possono essere pubbliche, private o miste. Da qui si parte con il mercato e quindi la concessione: progetto definitivo, realizzazione e gestione".

Ultimo elemento chiave evidenziato dal Presidente Cancian è la necessità di un coordinamento tra le strategie: "La mia esperienza di Coordinatore Trasporti del Pilastro 2 "Connecting the Region" della Strategia per la Macroregione Adriatico e Ionica (EUSAIR) mi ha permesso di rilevare l'importanza di un coordinamento fra la pianificazione europea, nazionale e regionale. Durante il 2° Forum EUSAIR di Ioannina in Grecia abbiamo presentato l'ottimo risultato del lavoro del Pilastro 2 svolto in questi due anni: l'approvazione di una lista di 15 progetti di rilevanza macroregionale che riguardano la strategia degli 8 Paesi coinvolti». Un coordinamento a livello progettuale a cui deve accompagnarsi un coordinamento a livello economico-finanziario, per arrivare a risultati concreti.

"È tempo, quindi, di "fare sistema" – ha concluso il Presidente Cancian – e arrivare alla connessione dell'Italia

in Europa e dell'Europa nel mondo. La politica arriva a dettare le linee strategiche, il passo successivo, cioè l'implementazione, tocca a noi. È necessario continuare a lavorare su aree integrate di intervento: il Nord-Ovest, il Nord-Est, il Sud, le isole. Se riusciamo a coordinare, ordinare e prioritizzare, credo che si possa arrivare a rispondere a quel disegno che l'Europa oggi si aspetta da noi".

## **Il Nautilus**

*Cancian: «Tempi e coordinamento necessari per il mercato il sistema portuale»*

di Redazione

«Il rispetto delle tempistiche e il coordinamento sono condizioni fondamentali per massimizzare i benefici che questa grande stagione della programmazione europea e italiana può portare al nostro sistema portuale e logistico»: questi i punti chiave dell'intervento di Antonio Cancian, Presidente e Amministratore Delegato di Rete Autostrade Mediterranee (RAM), al workshop "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione.

L'esperienza delle Aree Logistiche Integrate", promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell'ambito delle attività del **PON Infrastrutture e Reti 2014-2020**, con il supporto di RAM, che si è tenuto mercoledì 24 maggio nell'ambito del Forum PA.

«Il MIT, con il supporto di RAM, sta svolgendo un lavoro importante e innovativo nella nuova stagione di pianificazione e programmazione degli investimenti articolata nei tre pilastri – pianificazione, programmazione e progettazione – ha spiegato il Presidente Cancian. Questo lavoro che cambia l'impostazione culturale ha dei tempi che non sono adeguati con le attuali e urgenti necessità del territorio. Nel frattempo dobbiamo comunque avviare la macchina degli interventi da attuare nel più breve tempo possibile».

Altro elemento fondamentale, secondo il Presidente Cancian, è il coordinamento, da attuarsi su vari settori e livelli: «abbiamo i Patti per il Sud sottoscritti da Governo, Regioni e Città Metropolitane, che rappresentano l'asse del Master Plan del Mezzogiorno, i Patti territoriali per il Centro-Nord, che identificano priorità e interventi strategici: tutto questo lavoro, che coinvolge anche diversi Ministeri, come viene coordinato a livello operativo? A una fase di massima apertura e condivisione deve necessariamente seguire una fase di sintesi, in modo da evitare ritardi nell'implementazione».

Un'implementazione a cui RAM può dare un contributo significativo, ha spiegato il Presidente Cancian: «RAM è una società in house del MIT, che gode al tempo stesso della flessibilità di una società per azioni: questo

elemento, congiuntamente ad una profonda conoscenza del Mediterraneo e della progettazione europea fanno sì che la società possa operare come braccio operativo del MIT e al tempo stesso supportare gli stakeholder del territorio nella definizione dei progetti preliminari di fattibilità tecnico-economica, ovvero aprire le porte al mercato».

I progetti di fattibilità tecnico-economica, che includono sia il Master Plan che il Business Plan, sono indispensabili per l'apertura al mercato. Questi possono essere costruiti, oggi, anche attraverso il blending di diverse forme di finanziamento: grant, loan e guarrantees. A tale proposito diventa indispensabile un fondo ad hoc per la portualità e la logistica che lo stesso Ministro Delrio auspica e che si potrebbe mettere in campo con la Cassa Depositi e Prestiti. Un fondo che dovrebbe dare la risposta per costruire le fattibilità tecnico-economica e successivamente intervenire nella fase implementativa della concessione.

Il Presidente Cancian ha proseguito: «Una progettualità in cui sono chiare finalità e tempistiche incoraggia il coinvolgimento dei privati, e ne incentiva la partecipazione in società di progetto che possono essere pubbliche, private o miste. Da qui si parte con il mercato e quindi la concessione: progetto definitivo, realizzazione e gestione».

Ultimo elemento chiave evidenziato dal Presidente Cancian è la necessità di un coordinamento tra le strategie: «La mia esperienza di Coordinatore Trasporti del Pilastro 2 "Connecting the Region" della Strategia per la Macroregione Adriatico e Ionica (EUSAIR) mi ha permesso di rilevare l'importanza di un coordinamento fra la pianificazione europea, nazionale e regionale. Durante il 2° Forum EUSAIR di Ioannina in Grecia abbiamo presentato l'ottimo risultato del lavoro del Pilastro 2 svolto in questi due anni: l'approvazione di una lista di 15 progetti di rilevanza macroregionale che riguardano la strategia degli 8 Paesi coinvolti». Un coordinamento a livello progettuale a cui deve accompagnarsi un coordinamento a livello economico-finanziario, per arrivare a risultati concreti.

«È tempo, quindi, di "fare sistema" – ha concluso il Presidente Cancian – e arrivare alla connessione dell'Italia in Europa e dell'Europa nel mondo. La politica arriva a dettare le linee strategiche, il passo successivo, cioè l'implementazione, tocca a noi. È necessario continuare a lavorare su aree integrate di intervento: il Nord-Ovest, il Nord-Est, il Sud, le isole. Se riusciamo a coordinare, ordinare e prioritizzare, credo che si possa arrivare a rispondere a quel disegno che l'Europa oggi si aspetta da noi».

## **Press Mare**

*Antonio Cancian, Presidente di RAM al workshop di Redazione*

L'intervento al workshop "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione" mercoledì 24 maggio nell'ambito del Forum PA.

«Il rispetto delle tempistiche e il coordinamento sono condizioni fondamentali per massimizzare i benefici che questa grande stagione della programmazione europea e italiana può portare al nostro sistema portuale e logistico»: questi i punti chiave dell'intervento di Antonio Cancian, Presidente e Amministratore Delegato di Rete Autostrade Mediterranee (RAM), al workshop "La sfida del coordinamento interistituzionale per una buona programmazione. L'esperienza delle Aree Logistiche Integrate", promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell'ambito delle attività del **PON Infrastrutture e Reti 2014-2020**, con il supporto di RAM, che si è tenuto mercoledì 24 maggio nell'ambito del Forum PA.

«Il MIT, con il supporto di RAM, sta svolgendo un lavoro importante e innovativo nella nuova stagione di pianificazione e programmazione degli investimenti articolata nei tre pilastri - pianificazione, programmazione e progettazione – ha spiegato il Presidente Cancian. Questo lavoro che cambia l'impostazione culturale ha dei tempi che non sono adeguati con le attuali e urgenti necessità del territorio. Nel frattempo dobbiamo comunque avviare la macchina degli interventi da attuare nel più breve tempo possibile».

Altro elemento fondamentale, secondo il Presidente Cancian, è il coordinamento, da attuarsi su vari settori e livelli: «abbiamo i Patti per il Sud sottoscritti da Governo, Regioni e Città Metropolitane, che rappresentano l'asse del Master Plan del Mezzogiorno, i Patti territoriali per il Centro-Nord, che identificano priorità e interventi strategici: tutto questo lavoro, che coinvolge anche diversi Ministeri, come viene coordinato a livello operativo? A una fase di massima apertura e condivisione deve necessariamente seguire una fase di sintesi, in modo da evitare ritardi nell'implementazione».

Un'implementazione a cui RAM può dare un contributo significativo, ha spiegato il Presidente Cancian: «RAM è una società in house del MIT, che gode al tempo stesso della flessibilità di una società per azioni: questo elemento, congiuntamente ad una profonda conoscenza del Mediterraneo e della progettazione europea fanno sì che la società possa operare come braccio operativo del MIT e al tempo stesso supportare gli stakeholder del territorio nella definizione dei progetti preliminari di fattibilità tecnico-economica, ovvero aprire le porte al mercato».

I progetti di fattibilità tecnico-economica, che includono sia il Master Plan che il Business Plan, sono indispensabili per l'apertura al mercato. Questi possono essere costruiti, oggi, anche attraverso il blending di diverse forme di finanziamento: grant, loan e guarrantees. A tale proposito diventa indispensabile un fondo ad hoc per la portualità e la logistica che lo stesso Ministro Delrio auspica e che si potrebbe mettere in campo con la Cassa Depositi e Prestiti. Un fondo che dovrebbe dare la risposta per costruire le fattibilità tecnico-economica e successivamente intervenire nella fase implementativa della concessione.

Il Presidente Cancian ha proseguito: «Una progettualità in cui sono chiare finalità e tempistiche incoraggia il coinvolgimento dei privati, e ne incentiva la partecipazione in società di progetto che possono essere pubbliche, private o miste. Da qui si parte con il mercato e quindi la concessione: progetto definitivo, realizzazione e gestione». Ultimo elemento chiave evidenziato dal Presidente Cancian è la necessità di un coordinamento tra le strategie: «La mia esperienza di Coordinatore Trasporti del Pilastro 2 "Connecting the Region" della Strategia per la Macroregione Adriatico e Ionica (EUSAIR) mi ha permesso di rilevare l'importanza di un coordinamento fra la pianificazione europea, nazionale e regionale. Durante il 2° Forum EUSAIR di Ioannina in Grecia abbiamo presentato l'ottimo risultato del lavoro del Pilastro 2 svolto in questi due anni: l'approvazione di una lista di 15 progetti di rilevanza macroregionale che riguardano la strategia degli 8 Paesi coinvolti». Un coordinamento a livello progettuale a cui deve accompagnarsi un coordinamento a livello economico-finanziario, per arrivare a risultati concreti. «È tempo, quindi, di "fare sistema" – ha concluso il Presidente Cancian – e arrivare alla connessione dell'Italia in Europa e dell'Europa nel mondo. La politica arriva a dettare le linee strategiche, il passo successivo, cioè l'implementazione, tocca a noi. È necessario continuare a lavorare su aree integrate di intervento: il Nord-Ovest, il Nord-Est, il Sud, le isole. Se riusciamo a coordinare, ordinare e prioritizzare, credo che si possa arrivare a rispondere a quel disegno che l'Europa oggi si aspetta da noi».